

## Il Centro di fisica teorica si «allarga» all'economia

«Apre» all'economia il Centro di fisica teorica «Abdus Salam». Da lunedì, per un mese intero, matematici, fisici ed economisti discuteranno e studieranno a Miramare teorie e modelli che sono alla base dei meccanismi di sviluppo delle nazioni industrializzate e dei Paesi del Terzo mondo.

Due i «tempi» dell'evento, strettamente collegati l'uno all'altro: la «Scuola sulla matematica dell'economia», che si svolgerà dal 31 agosto al 18 settembre, e la «Conferenza sui modelli economici di dinamica evolutiva e agenti interatti-

vi», che avrà luogo dal 21 al 25 settembre. Sono attesi oltre 200 studiosi provenienti dai cinque continenti.

L'iniziativa – la prima di questa ampiezza dedicata all'economia da parte di un centro di ricerche in fisica – ha lo scopo di mettere in rilievo come i sofisticati strumenti di calcolo oggi utilizzati in matematica e in fisica teorica possano venire applicati anche nel settore economico.

«Non è certo un caso – osserva il direttore del Centro di fisica, Miguel Virasoro, promotore dell'iniziativa – che molti dei premi No-



Il Centro internazionale di fisica teorica a Miramare.

bel per l'economia siano dei matematici. Nei Paesi in via di sviluppo, poi, è necessario poter disporre di esperti che abbiano le competenze per indirizzare le strategie economiche del Paese, ad esempio in campo energetico e nella gestione delle risorse. Il matematico e il fisico sono per loro natura adatti a valutazioni razionali di questo tipo».

Direttori della «Scuola sulla matematica dell'economia» sono l'italiano Michele Boldrin dell'Università Carlo III di Madrid, lo spagnolo Andreu Mas-Colell dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona e il bra-

siliano José Alexandre Scheinkman dell'Università di Chicago. Tra i relatori, di rilievo la presenza di Partha Dasgupta, un noto studioso indiano dell'Università di Cambridge che illustrerà tra l'altro in una serie di lezioni le «trappole di povertà» esistenti nei Paesi in via di sviluppo.

Dal momento che l'aula magna del Centro di fisica sarà occupata da un altro corso contemporaneo (un workshop sulla matematica dei sistemi dinamici), la Scuola e la Conferenza di economia si svolgeranno nell'auditorium della Sissa.

f. pag.